

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

<b>Nome commerciale o designazione della miscela</b>	Assay Buffer
<b>Numero di registrazione</b>	-
<b>Sinonimi</b>	Nessuno.
<b>Codice prodotto</b>	Assay buffer, in 814 & 814RUO IMUBIND® ADAMTS13 Autoantibody ELISA
<b>Data di pubblicazione</b>	01-Dicembre-2017
<b>Numero della versione</b>	02
<b>Data di revisione</b>	24-Agosto-2017
<b>Data di sostituzione</b>	01-Dicembre-2017

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

<b>Usi identificati</b>	L'autoanticorpo IMUBIND® ADAMTS13 ELISA è impiegato per la misurazione dell'autoanticorpo dell' ADAMTS13 IgG nel plasma umano.
<b>Usi sconsigliati</b>	Utilizzare in conformità con le raccomandazioni del fornitore.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Sede centrale** BioMedica Diagnostics Inc.  
94 Wentworth Road, PO Box 1030  
Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0

**Persona di contatto** Telefono: 1-902-798-5105  
Fax: 1-902-798-1025  
E-mail: [info@biomedicadiagnostics.com](mailto:info@biomedicadiagnostics.com)  
Sito web: [www.biomedicadiagnostics.com](http://www.biomedicadiagnostics.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza** Stati Uniti, Canada, Puerto Rico ed Isole Vergini 1-800-255-3924  
Internazionale +1-813-248-0585  
Australia 1-300-954-583  
Brasile 0-800-591-6042  
Cina 400-120-0751  
India 000-800-100-4086  
Messico 01-800-099-0731

**Numero di contratto** MIS9591327

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Pericoli per la salute**

Gravi danni oculari/irritazione oculare      Categoria 2      H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Riepilogo dei pericoli**      Provoca grave irritazione oculare.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato****Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza**      Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

H319      Provoca grave irritazione oculare.  
H334      Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Proteggere gli occhi.

### Reazione

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### Conservazione

Conservare lontano da materiali non compatibili.

### Smaltimento

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

### Informazioni supplementari sulle etichette

EUH208 - Contiene Gentamicina Solfato. Può provocare una reazione allergica.

### 2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Sodio cloruro	10 - 15	7647-14-5 231-598-3	01-2119485491-33-XXXX	-	
<b>Classificazione:</b>	-				
Disodio idrogenato fosfato	1 - 3	7558-79-4 231-448-7	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Eye Irrit. 2;H319				
Polietilene glicolo octifenolo etere	1 - < 2,5	9002-93-1	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 4;H302, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Chronic 2;H411				
Gentamicina solfato	0,1 - <1	1405-41-0 215-778-9	-	-	
<b>Classificazione:</b>	Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Eye Irrit. 2;H319, Resp. Sens. 1;H334				

#### Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, senza ingrediente è un gas. Le concentrazioni dei gas sono in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Muovere all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratoria, somministrare ossigeno. Consultare un medico se il disturbo continua.

##### Cutanea

In caso di contatto con la pelle, sciacquare con acqua abbondante e rimuovere ogni indumento contaminato. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

##### Contatto con gli occhi

In caso di contatto, lavare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le lenti a contatto, se utilizzate. Qualora l'irritazione persista, richiedere assistenza medica.

##### Ingestione

In caso di ingestione di polveri, sciacquare a fondo la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con questo materiale può causare irritazione alla pelle, agli occhi e alle membrane mucose. Cefalea, nausea e vomito. Dermatiti.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

#### Pericolo generale d'incendio

Brucia in caso di incendio.

<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Estinguere con acqua spruzzata, anidride carbonica, prodotto chimico secco o agente estinguente idoneo per il tipo di incendio.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non noto.
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso d'incendio si formano gas tossici e irritanti.
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro. In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
<b>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Evitare la formazione di polvere. Spazzare o raccogliere e rimuovere.
<b>6.4. Riferimento ad altre sezioni</b>	Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

<b>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Evitare l'esposizione prolungata. Le persone suscettibili di reazioni allergiche non devono maneggiare questo prodotto. Osservare le norme di buona igiene di laboratorio. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi.
<b>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Conservare a 2 - 8°C. Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili.
<b>7.3. Usi finali particolari</b>	L'autoanticorpo IMUBIND® ADAMTS13 ELISA è impiegato per la misurazione dell'autoanticorpo dell' ADAMTS13 IgG nel plasma umano.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

<b>8.1. Parametri di controllo</b>	
<b>Valori limite di esposizione professionale</b>	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Valori limite biologici</b>	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
<b>Procedure di monitoraggio raccomandate</b>	Non conosciuto.
<b>Livello derivato senza effetto (DNEL)</b>	Non conosciuto.
<b>Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)</b>	Non conosciuto.
<b>Linee guida sull'esposizione</b>	Seguire le procedure standard di monitoraggio.
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Controlli tecnici idonei</b>	Non vi sono specifici requisiti di ventilazione.
<b>Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale</b>	
<b>Informazioni generali</b>	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Indossare occhiali di protezione a prova di polveri.
<b>Protezione della pelle</b>	
- <b>Protezione delle mani</b>	Indossare guanti protettivi. Vengono raccomandati guanti resistenti a sostanze chimiche.
- <b>Altro</b>	È buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro anti particolato.
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

<b>Misure d'igiene</b>	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Polvere bianca liofilizzata.
<b>Stato fisico</b>	Solido.
<b>Forma</b>	Polvere.
<b>Colore</b>	Bianco.
<b>Odore</b>	Nessuno.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non applicabile.
<b>pH</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non conosciuto.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non conosciuto.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non conosciuto.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non infiammabile.
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	
<b>Limite di infiammabilità - inferiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Limite di infiammabilità - superiore (%)</b>	Non conosciuto.
<b>Tensione di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità di vapore</b>	Non conosciuto.
<b>Densità relativa</b>	Non conosciuto.
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	Solubile in acqua.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non conosciuto.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non conosciuto.
<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

### 9.2. Altre informazioni

<b>Percentuale volatile</b>	Non conosciuto.
-----------------------------	-----------------

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Stabile alle condizioni normali.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si verifica alcuna polimerizzazione.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Conservare lontano dal calore.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti. Agenti riduttori forti. Acidi forti.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	La polvere può irritare le vie respiratorie.
<b>Cutanea</b>	La polvere può irritare la pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Provoca grave irritazione oculare.

<b>Ingestione</b>	In caso di ingestione può provocare malessere.
<b>Sintomi</b>	Il contatto con questo materiale può causare irritazione alla pelle, agli occhi e alle membrane mucose. Cefalea, nausea e vomito. Dermatiti.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** In caso di ingestione può provocare malessere.

Componenti	Specie	Risultati del test
Polietilene glicolo octifenolo etere (CAS 9002-93-1)		
<b>Acuto</b>		
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	1800 mg/kg
Sodio cloruro (CAS 7647-14-5)		
<b>Acuto</b>		
<i>Altro</i>		
LD50	Topo	2602 mg/kg
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	> 10000 mg/kg
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	> 3980 mg/kg
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	La polvere può irritare la pelle.	
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Provoca grave irritazione oculare.	
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Non classificato. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza allergizzante che in individui predisposti può provocare una reazione allergica.	
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Non classificato. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza allergizzante che in individui predisposti può provocare una reazione allergica.	
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Non classificato.	
<b>Cancerogenicità</b>	Non classificato.	
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non classificato.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Non classificato.	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Non classificato.	
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Non classificato.	
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Non conosciuto.	
<b>Altre informazioni</b>	Non conosciuto.	

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Componenti	Specie	Risultati del test
Polietilene glicolo octifenolo etere (CAS 9002-93-1)		
<b>Acquatico</b>		
Crostacei	LC50	Pulce d'acqua ( <i>Daphnia magna</i> ) 7,5 - 9,8 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Bluegill ( <i>Lepomis macrochirus</i> ) 2,8 - 3,2 mg/l, 96 ore
Sodio cloruro (CAS 7647-14-5)		
<b>Acquatico</b>		
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua ( <i>Daphnia magna</i> ) 874 mg/l, 48 ore
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato disponibile.	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.	

<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b>	Non conosciuto.
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Non conosciuto.
<b>Mobilità in generale</b>	Il prodotto è solubile in acqua.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti residui</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.
<b>Imballaggi contaminati</b>	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Strumenti e superfici contaminati devono essere disinfettati in conformità con le norme precauzionali specifiche della sostanza chimica e universali/standard del proprio datore di lavoro.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

### RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

### ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

### IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

### IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti**  
Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Polietilene glicolo octifenolo etere (CAS 9002-93-1)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Polietilene glicolo octifenolo etere (CAS 9002-93-1)

## Autorizzazioni

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

## Restrizioni d'uso

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

**Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche**

Non listato.

## Altri regolamenti UE

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose**

Non listato.

**Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro**

Non listato.

**Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro**

Non listato.

## Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e successivi adeguamenti. Nell'Unione Europea questo prodotto è disciplinato dalla Direttiva relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (98/79/CE).

## Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.  
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

### Riferimenti

Non conosciuto.

### Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

### Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

### Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Esse sono da ritenersi precise e rappresentano le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA NON OFFRIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN MERITO AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI E ALLE INFORMAZIONI FORNITI, E DECLINIAMO QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVANTI DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Spetta all'utilizzatore il compito di effettuare autonomamente indagini per verificare l'idoneità delle informazioni per i suoi particolari scopi e l'utilizzatore si assumerà ogni rischio derivante dal suo impiego del materiale. L'utilizzatore dovrà conformarsi a tutte le leggi e normative relative all'acquisto, l'utilizzo, l'immagazzinamento e lo smaltimento del materiale e dovrà avere dimestichezza con le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà ritenuta responsabile a fronte di richieste di risarcimento, perdite o danni subiti da chicchessia, o per mancati utili o danni speciali, indiretti, incidentali, consequenziali o esemplari, comunque insorti, anche nel caso che BioMedica Diagnostics sia stata informata della possibilità di tali danni.